

## RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Seoul (Corea) Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – A.Tata
<b>Titolo: Corea – Collaborazione Corea-Cina-Giappone in campo geosismico</b>	
<i>Parole chiave</i>	Terremoti, vulcani, geosismica, Baekdu, Corea
<i>Settori</i>	04, 17
<i>Tipo di informazione</i>	Notizie di Progressi di S&T
<i>Redazione</i>	<b>Antonino Tata</b>
<i>E-mail Tel./fax</i>	<b><u><a href="mailto:sciencekor@yahoo.it">sciencekor@yahoo.it</a></u> - <u><a href="mailto:scitec.ambseoul@esteri.it">scitec.ambseoul@esteri.it</a></u></b> +82-2-796-0491 / fax +82-2-793-5311
<i>Sito web</i>	<a href="http://www.ambseoul.esteri.it/Ambasciata_Seoul">www.ambseoul.esteri.it/Ambasciata_Seoul</a>

### Testo:

La Korea Meteorological Administration (KMA), la China Earthquake Administration (CEA) e la Japan Meteorological Agency (JMA) hanno firmato un accordo di collaborazione per il monitoraggio, l'analisi e la prevenzione dei danni da terremoti, tsunami ed eruzioni vulcaniche a livello regionale.

L'accordo prevede, a partire dal 2011, lo scambio dei dati e delle rilevazioni derivanti dalle rispettive reti nazionali di indagine geosismica, la partecipazione incrociata di ricercatori alle campagne di monitoraggio e lo scambio di tecnologie e di modelli predittivi dei fenomeni. In un quadro allargato di collaborazione geosismica, la maggiore preoccupazione comune risiede nella possibile eruzione del vulcano Baekdu, alto 2744m e situato sul confine tra Corea del Nord e Cina. Il vulcano Baekdu è uno stratovulcano con una caldera sommitale di 14 km di diametro riempita con acqua, con profondità media di 213m e massima di 384m. Il vulcano risulta dormiente dal 1903, avendo avuto però in precedenza diverse manifestazioni vulcaniche tra le quali la maggiore nota risulta nel 949-989 AD. La cinese CEA fin dal 1985 sta raccogliendo dati sulle attività sismiche correlabili ad una possibile nuova eruzione.

Si ricorda infatti che alcuni recenti segnali geosismici sono interpretati come una possibile ripresa dell'attività vulcanica, che potrebbe verificarsi in forma estesa entro il 2014-2015

Dal giugno 2002 in particolare sono stati rilevati sensibili e crescenti tremori armonici (circa 100/giorno al momento) che hanno portato al forte sisma di magnitudo tra 6.7 e 7.3 gradi Richter, registrato nel febbraio 2010, con epicentro localizzato a 540 km di profondità nell'area di confine adiacente al vulcano, tra Corea del Nord, Cina e Russia. La sudcoreana Yonsei University ritiene che l'onda d'urto del sisma potrebbe avere riattivato o destabilizzato il magma, situato circa 30 chilometri sotto la montagna, generando una crescita della frequenza dei terremoti negli ultimi mesi.

Tra gli altri segnali vi è inoltre la continua crescita in altezza del vulcano, misurata in circa 10 cm dal 2002 (la cui causa potrebbe essere la crescita sotterranea della massa magmatica che esercita una spinta verso l'alto), l'appassimento della flora sempreverde sulle spalle del vulcano (causata dalla possibile presenza di emissioni gassose a carattere tossico) e, secondo misurazioni satellitari russe, la crescita della temperatura superficiale dell'acqua nella caldera sommitale.

<i>Fonte dell'informazione</i>	Notizie di stampa KMA: <a href="http://web.kma.go.kr/eng/index.jsp">http://web.kma.go.kr/eng/index.jsp</a>
<i>Contatto locale</i>	-
<i>Data</i>	04.01.2011